

Lorenzo Sangalli

Saggista, regista, videomaker, critico.



REGULA CONTRA
REGULAM TEATRO

Nato a Milano nel 1965, dove ha sempre vissuto (eccetto due anni a San Francisco, USA).

Si interessa di teatro a partire dalle prime produzioni amatoriali nel 1988. Nel 1991 inizia una formazione pratica come regista con *Massimo Giannetti*, presso *Aletheia* a Milano, associata a uno studio personale approfondito dei movimenti e delle figure teatrali più rilevanti della seconda metà del 900, in particolare *Jerzy Grotowski (Teatr Laboratorium)* ed *Eugenio Barba (Odin Teatret)*.

Fino al 1998 produce e dirige vari spettacoli teatrali, quindi, dal 1999, inizia a realizzare alcuni cortometraggi in proprio. A quegli anni risale anche l'interesse e i primi studi sulle culture e le tradizioni sapienziali, che si protraggono fino ad oggi.

Dopo diversi anni di frequentazione e di collaborazione 'esterna' con *Raúl laiza* presso il *Teatro La Madrugada*, nel 2010 è membro fondatore di *Regula Contra Regulam Teatro*, di cui realizza buona parte della documentazione visiva (spettacoli, seminari, dimostrazioni, ecc.), incluse alcune sessioni presso il *Grotowski Institute* a Breszinka, Polonia. Partecipa come assistente a tre cicli del *Laboratorio Studio*, condotti da *Raúl laiza* e *Mario Barzaghi*, e collabora alla realizzazione di "*Stand'al Mondo senza'l Mondo*", basato sulle Laude medievali.

Tra il 2012 e il 2014 realizza una nuova trilogia di cortometraggi: *Finis Gloriæ Mundi*, *La quadratura del cerchio* e *UNO*, tre storie indipendenti concepite come allegorie di un unico percorso *dantesco*, in cui si intersecano influenze tratte da vari apprezzati autori e registi, con il patrimonio di scritti e detti sapienziali di ogni epoca e tradizione.

Nel 2015 e 2016 è assistente alla regia in due spettacoli teatrali della compagnia *Macrò Maudit* di Milano, per la regia di *Alessandro Castellucci*.

Nel 2016, la rivista *Quaderni della Sapienza* di Roma pubblica il suo studio "*Le possibilità tradizionali nel teatro. Riflessioni a partire da uno studio di René Guénon.*"

Sempre nel 2016 ottiene la qualifica di "*Istruttore di Mindfulness secondo il protocollo MBSR*", presso l'*Associazione Italiana per la Mindfulness (AIM)* di Milano.

Avendo sempre coltivato l'interesse per lo studio e l'analisi delle opere cinematografiche, a partire dal 2013, prepara e conduce conferenze/lezioni sul significato dei film, dal titolo generale "*Narrare il cinema*". Finora sono stati analizzati più di dieci film: una prima serie di quattro opere, organizzate intorno al nucleo tematico "*Cinema e teatro*" (con film di Pasolini, Beckett, Straub/Huillet e Von Trier) e, quindi, ulteriori pellicole cinematografiche in cui si possono riscontrare sottotesti e metafore che riguardano la condizione dell'essere umano, e la sua necessità creativa. Questa attività prosegue a tutt'oggi.

Nel 2017 la prima di queste conferenze, dedicata al film *“Che cosa sono le nuvole?”* di *Pier Paolo Pasolini*, viene trascritta, ampliata e pubblicata in un libro, da parte dell'editore *Giuseppe Vozza*, con il titolo *“Pasolini e lo sguardo del Poeta”*, corredata da disegni originali di *Enzo Toscano*.

Nel 2018 la conferenza su *“Che cosa sono le nuvole?”* viene scelta dal *Centro Studi Pier Paolo Pasolini* di Casarsa della Delizia (PN) come una delle lezioni per il corso *“Conoscere il cinema di Pier Paolo Pasolini”*, prodotto dal Centro Studi stesso. La lezione viene tenuta a Casarsa il 2 marzo.

Nel 2019, la rivista *Quaderni della Sapienza* di Roma pubblica il suo studio *“Il reale e l'illusorio nel Truman Show”*, sviluppato a partire dalla conferenza sul film omonimo.

Dal 2016 è il critico scelto per il commento alla proiezione dei film d'Essai presso l'*Auditorium di Settimo Milanese* (MI), in collaborazione con *Semeion Teatro*.

Dal 2018 interviene regolarmente negli incontri pedagogici della *Bottega d'Azione* di *Regula Teatro*, condotti da *Raúl laiza*, portando contributi teorici relativi al tema monografico della sessione.